

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr. 95- emesso da Centro Addestramento Alpino
alle ore 14:00 del 09/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: 0 _ 0 _ 0 _ L'afflusso di correnti umide dai quadranti sud-orientali favoriranno un aumento della nuvolosità associato a un veloce passaggio perturbato tra il pomeriggio di oggi 09.03 e le prime ore di domani. La perturbazione prevista sarà accompagnata da venti forti dai quadranti sud orientali. Con nuova neve e vento forte si formeranno nuovi e diffusi accumuli che non legano bene con il manto preesistente. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. L'attività valanghiva spontanea è in possibile ripresa con possibili scaricamenti di neve e valanghe a lastroni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico a causa del rialzo del grado di pericolo valanghe. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve. I nuovi e diffusi accumuli in formazione sono instabili e localizzati in prossimità delle creste, conche, canali e nei pendii sottovento. Al di sotto dei 2200 metri è ancora possibile intercettare i sassi.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO			 ALL	 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.